



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 13** Principali elementi di innovazione
- 15** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Scuola è la principale agenzia educativa formale che promuove lo sviluppo della persona nel suo complesso, con la finalità di formare cittadini consapevoli e attivi nel contribuire al miglioramento della società. Il processo educativo deve rispettare le caratteristiche individuali di ciascuno, promuovere il successo formativo di tutti, valorizzare le capacità individuali e professionali di ogni attore coinvolto: studenti, docenti e personale ATA. La Scuola è quindi una comunità educante attiva all'interno del territorio di appartenenza e per perseguire il suo obiettivo crea sinergie con gli Enti sociali e istituzionali presenti. La nostra scuola si configura come "Istituto Comprensivo" e accompagna lo studente con continuità nella sua crescita personale e culturale dalla tenera età, quando ancora bambino si affaccia al mondo dell'istruzione, fino all'adolescenza. Questo delicato percorso di maturazione prevede una attiva collaborazione con le famiglie e scelte educative condivise scuola-famiglia: in tal modo la visione e la missione educativa dell'Istituto diventano patrimonio personale e sociale della popolazione del territorio, favorendo la crescita culturale dei singoli e della società, coinvolgendo anche le famiglie straniere per offrir loro un valido strumento di integrazione.

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, come espressamente indicato nell'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico ai fini dell'elaborazione del presente documento, questo piano educativo ha l'obiettivo di consolidare le azioni già avviate e di metterle in campo di nuove per progettare attività curricolari ed extracurricolari mirate a garantire

- il diritto allo studio e il successo formativo di ognuno
- la valorizzazione delle eccellenze e delle differenze
- la promozione dell'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica
- il recupero e il potenziamento del profitto anche in base all'analisi degli esiti delle prove standardizzate
- la creazione di ambienti di apprendimento che stimolino gli studenti
- un clima sereno e sicuro per favorire il benessere scolastico, essenziale per un processo di apprendimento significativo, sensibilizzando gli studenti sui temi della sicurezza, del rispetto reciproco, della solidarietà e della collaborazione per contrastare ogni forma di violenza e



discriminazione.

PRIORITA' STRATEGICHE

	PRIORITÀ	STRATEGIA
RISULTATI SCOLASTICI	Potenziare la comprensione e la produzione scritta e orale della lingua italiana, sia L1 sia L2	Progettare attività curriculari ed extracurriculari anche laboratoriali che promuovano la lettura e la pratica della scrittura, mirate allo sviluppo delle competenze linguistiche intese anche come strumento di integrazione
	Migliorare le competenze logico matematiche	Progettare attività curriculari ed extracurriculari che avvicinino gli studenti al pensiero computazionale e al problem solving, proponendo anche attività laboratoriali organizzate con il supporto degli enti del territorio
	Ridurre il divario tra le classi e rispetto alle medie nazionali dell'esito delle prove standardizzate (riferito ad istituti con ESCS simile)	Consolidare conoscenze e abilità con attività diversificate mirate al potenziamento e al recupero, anche in piccolo gruppo e in modalità peer education, per aumentare motivazione e coinvolgimento degli studenti
	Aumentare il numero degli studenti che seguono il consiglio orientativo in uscita	Promuovere la consapevolezza degli studenti, favorendo la metacognizione sul proprio percorso di apprendimento
	Favorire l'inclusione scolastica, valorizzando le eccellenze e potenziando l'autoefficacia degli studenti con bisogni educativi speciali	Proporre attività premianti per le eccellenze, favorire la cooperazione tra studenti, progettare percorsi personalizzati o individualizzati che rispettino i tempi di ogni studente e ne favoriscano il successo formativo



	Garantire benessere scolastico a favore di un apprendimento significativo	Creare ambienti di apprendimento sereni e stimolanti. Mettere in atto strategie di prevenzione rispetto ogni forma di violenza fisica, verbale, psicologica e di genere con attività che prevedano la cooperazione tra studenti
COMPETENZE EUROPEE	incentivare lo sviluppo delle competenze alfabetico funzionale, matematiche, scientifiche e tecnologiche	Progettare attività e compiti di realtà che stimolino le competenze bersaglio, anche per quanto riguarda l'uso delle lingue europee
	stimolare lo sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Stimolare la partecipazione ad attività di ricerca individuale e di gruppo, per sviluppare capacità di ascolto, rispetto reciproco, imprenditorialità organizzativa e assunzione di responsabilità

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1	Potenziamento delle competenze linguistiche, sia in Italiano che nelle lingue straniere comunitarie, anche mediante l'utilizzo del metodo "Content language integrated learning" (CLIL)
2	Alfabetizzazione di alunni stranieri di recente arrivo mediante corsi e laboratori, curricolari o extracurricolari, organizzati anche in collaborazione con gli Enti locali, le comunità di origine delle famiglie, mediatori culturali
3	Potenziamento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e del pensiero computazionale



4	Potenziamento della pratica e della cultura musicale, artistica e cinematografica; sviluppo delle conoscenze delle tecniche di produzione e diffusione di immagini e suoni e dei media
5	Sviluppo delle competenze per una cittadinanza attiva e democratica, fondata sulla consapevolezza dei diritti e dei doveri, sull'assunzione di responsabilità, sull'educazione all'autoimprenditorialità e alla solidarietà, alla valorizzazione e al rispetto delle persone e dei beni comuni
6	Incoraggiare lo sviluppo di comportamenti rispettosi della legalità, contrastando ogni forma di discriminazione e di violenza
7	Sviluppo di comportamenti sostenibili e rispettosi dell'ambiente, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale
8	Potenziamento delle abilità motorie e di uno stile di vita sano, incentivando la pratica sportiva, l'educazione alimentare, la lotta alle dipendenze
9	Sviluppo della cittadinanza digitale per un uso corretto e critico della rete e dei social network
10	Potenziamento dell'attività laboratoriale
11	Individuazione di attività che valorizzino le eccellenze
12	Promuovere l'inclusione scolastica con azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione e con la tutela del diritto allo studio degli alunni con bisogno educativi speciali e dei bambini adottati (linee di indirizzo emanate dal MIUR il 18/12/2014), anche attraverso percorsi individualizzati attuati con il supporto di Servizi Sociosanitari ed educativi del territorio
13	Definire percorsi di orientamento in uscita efficaci, anche con il supporto di



	orientatori professionisti	STRUMENTI E
14	Potenziamento del ruolo della scuola come comunità attiva e educante con l'apertura al territorio per un maggior coinvolgimento delle famiglie, con particolare attenzione a quelle straniere per favorirne la piena integrazione, della comunità locale, comprese il terzo settore e le imprese.	

METODOLOGIE

- promuovere e consolidare l'interesse degli studenti, anche con il potenziamento dell'uso delle TIC
- stimolare la curiosità e il desiderio di apprendere anche in modo autonomo, avviando il processo di riflessione sul proprio percorso di crescita cognitiva (metacognizione)
- creare relazioni positive sia tra studente e docente, sia tra pari, che favoriscano l'apprendimento
- attuare scelte didattiche personalizzate e inclusive per favorire il raggiungimento del successo formativo di ognuno
- incentivare la collaborazione tra pari (cooperative learning) e la didattica laboratoriale
- strutturare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento, anche collaborando con associazioni del territorio
- creare percorsi di alfabetizzazione per stranieri (Italiano L2)
- promuovere attività che avvicinino gli studenti alla lettura
- promuovere il pensiero critico, il pensiero computazionale e il problem solving
- monitoraggio degli esiti con prove di istituto per classi parallele



Priorità desunte dal RAV



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento delle competenze di base.**

Si intende migliorare in modo funzionale gli ambienti di apprendimento della scuola primaria e secondaria, valorizzando gli spazi comuni interni ed esterni e le aule, con il coinvolgimento dell'intera comunità educante del territorio, per rispondere ai bisogni di ciascuno e promuovere lo sviluppo delle competenze individuali comunicative (madrelingua e prima lingua comunitaria) e logico-matematiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare i percorsi di apprendimento utilizzando metodologie innovative

Utilizzare prove comuni e criteti di valutazione omogenei tra classi parallele

Promuovere lo sviluppo del pensiero critico in modo trasversale in tutti gli ordini di scuola



Utilizzare prove comuni per classi parallele in tutti gli ordini di scuola facendo riferimento ai traguardi individuati nel curriculum verticale di istituto per quanto riguarda Italiano, matematica e inglese

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare in modo flessibile e aperto spazi e tempi di apprendimento.

Adeguare le metodologie didattiche per valorizzare gli spazi di apprendimento

○ **Continuità' e orientamento**

Progettare il percorso di apprendimento con riferimento al curriculum verticale di istituto per migliorare l'efficacia del raccordo tra gli ordini di scuola all'interno del primo ciclo e tra il primo e il secondo ciclo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la condivisione interna di buone pratiche

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Costruire occasioni formali e non per incentivare i docenti a mettere al servizio della comunità scolastica le proprie competenze.



Promuovere e incentivare la formazione sulle buone pratiche e innovazione relative alla didattica per ambienti di apprendimento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha attuato un processo di innovazione e miglioramento degli ambienti di apprendimento, che intende proseguire. La riqualificazione delle aule trasformate in ambienti di apprendimento per aree tematiche presuppone un'innovazione anche delle metodologie d'insegnamento: gli studenti e le studentesse sono posti al centro del proprio processo di apprendimento, sono protagonisti attivi e consapevoli.

Nella scuola secondaria di primo grado gli spazi diventano flessibili e sono pensati per facilitare la collaborazione tra studenti, per attuare il peer tutoring, per vivere esperienze laboratoriali coinvolgenti.

Per la scuola primaria si intende implementare l'utilizzo dei laboratori, con l'obiettivo di costruire competenze a partire dall'esperienza pratica in tutti gli ambiti.

Il rifacimento di parte di cortili/giardini come aule all'aperto favorirà la partecipa dell'outdoor education dall'infanzia alla secondaria, con il coinvolgimento del territorio e delle famiglie.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attività innovativa che si intende portare avanti nel nostro Istituto riguarda la didattica per ambienti di apprendimento. Attraverso la realizzazione di spazi didattici tematici, personalizzati e unici, si vuole favorire un clima di collaborazione e stimolo per l'apprendimento di tutti e di ciascuno. La didattica per ambienti porta a un miglioramento della qualità della didattica da parte dei docenti, poiché essi acquisiscono il ruolo di facilitatori nei processi di apprendimento di cui gli studenti sono protagonisti. In più, permette una personalizzazione della didattica da parte dei docenti e un apprendimento personalizzato e significativo per tutti gli studenti.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

E' in fase allestimento un'aula immersiva a disposizione di tutti gli studenti dell'Istituto, dove, attraverso l'utilizzo delle tecnologie, i ragazzi potranno provare esperienze coinvolgenti e partecipative, che consentiranno di apprendere attraverso ascolto, visione e attività interattive riguardanti il tema proposto nell'attività didattica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'esperienza della pandemia ha potenziato anche l'utilizzo degli ambienti digitali di apprendimento, integrando l'esperienza didattica fisica con quella virtuale. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La Missione 4 – Istruzione e ricerca, componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università, prevede complessivamente delle linee di intervento che avranno un impatto diretto e indiretto sui processi di apprendimento nel nostro Istituto.

Le "Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione" ci ricordano che... "il 'fare scuola' oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. (...) La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. (...) La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. (...) L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. (...) L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità".

In quest'ottica il nostro Istituto intende promuovere l'innovazione in questi termini:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola.
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.
3. Costruire nuovi spazi per l'apprendimento.
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola.
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/ apprendimento tra pari, ecc.).
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

L'orizzonte numero tre, in particolare, va ad insistere sugli ambienti di apprendimento declinando alcune proposte di innovazione che modificano il setting a partire dal cambiamento della didattica (spazio, tempo e didattica sono coordinate fortemente interconnesse tra loro). Una scuola d'avanguardia nasce da un nuovo modello di apprendimento e di funzionamento interno, nel quale la centralità dell'aula viene superata. Una scuola d'avanguardia rende duttili i suoi ambienti affinché vi siano spazi sempre abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività didattiche, per la fruizione di servizi, per usi anche di tipo informale; spazi dove lo scambio di informazioni avviene in modo strutturato e non strutturato.

L'idea è che tutti gli spazi della scuola diventino complementari tra loro e contribuiscano a configurare un unico ambiente di apprendimento dove è necessario poter disporre di luoghi e strumenti per attività diversificate, ma anche per l'incontro, lo scambio, il riposo e il raccoglimento.